

**FAC-SIMILE DI APPENDICE AL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
PER SOGGETTI DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
(ex art. 80, commi 1 e 3, del D.lgs n. 50/2016)**

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI PROCEDURA DI APPALTO

Stazione appaltante : Umbria Salute S.c.a.r.l. -CRAS

Oggetto: PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI “CND C – DISPOSITIVI PER APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE OSPEDALIERE DI PERUGIA E TERNI E PER LE AUSL UMBRIA 1 E AUSL UMBRIA 2” - Bando inviato alla GU dell’Unione Europea in data 12/01/2017 e pubblicato sulla GURI V° Serie Speciale –contratti pubblici, n. 7 del 18 gennaio 2017

Termine presentazione domanda di partecipazione : **ore 12,00 del 23 marzo 2017**

PARTE SECONDA

Il sottoscritto
nato il a
C.F.....
in qualità di
dell’impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita I.V.A. n.....
tel. faxposta elettronica.....

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000 , in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

**PARTE TERZA: REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE – MOTIVI DI ESCLUSIONE
(ex art. 80, commi 1 e 3, del D.lgs n. 50/2016)**

di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo](#)

[444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

OVVERO

di essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#),.....

ma - dato che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione - intende provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

Data

FIRMA

(La firma deve essere autenticata o, in alternativa, allegare fotocopia del documento di identità di chi firma).